



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 11 del 19/01/2006**

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 1 dicembre 2005, n. 157

L.r. 5/1997 - art. 15. Bando rivolto ai Comuni pugliesi per l'utilizzazione dei fondi "ecotassa". Finanziamenti contributivi in favore dei Comuni per "il risanamento di siti degradati", "Pulizia di siti carsici" e "Pulizia di canali di irrigazione". Impegno di spesa pari ad Euro 5.989.511,00 sul Cap. 611087 del Bilancio di Previsione 2005.

### **IL DIRIGENTE**

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n.7;
- Vista la deliberazione di G.R. del 28/07/98 n. 3261 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Viste le deliberazioni nn. 1187 del 6/8/2005 e 1705 del 30/11/2005 con le quali la Giunta Regionale ha approvato il programma di azione per l'utilizzazione dei fondi ex art. 15, comma 3 L.R. 5/97, provenienti dalla tassa per il deposito in discarica dei rifiuti, ai sensi dell'art. 24 L.549/95;
- Considerato che tale programma comprende tre linee di azione di seguito riportate:
  1. Risanamento di siti degradati per abbandono essenzialmente di rifiuti inerti di demolizione o di beni ingombranti dismessi;
  2. Risanamento e pulizia di siti carsici (grotte, lame ecc.) ad elevato interesse ambientale, naturalistico e paesaggistico, ovvero interventi di caratterizzazione ai sensi del citato D.M. 471/99, nell'ipotesi di sversamento di rifiuti non facilmente identificabili;
  3. Pulizia di canali di irrigazione (rimozione dei rifiuti dall'alveo, ovvero dagli argini);
- Considerato che la Giunta Regionale, per l'attuazione del suddetto programma, ha destinato la somma complessiva di Euro 5.989.511,00 che si ritiene di ripartire fra le tre linee di azione nel seguente modo:
  - Euro 1.989.511,00 per finanziare le istanze riferite alla linea di azione 1);
  - Euro 2.000.000,00 per finanziare le istanze riferite alla linea di azione 2);
  - Euro 2.000.000,00 per finanziare le istanze riferite alla linea di azione 3);

- Considerato che, nell'ambito di ciascuna linea di azione, occorre definire in maniera precisa e puntuale i criteri sulla base dei quali le istanze comunali dovranno essere redatte, nonché gli elementi di valutazione delle istanze medesime ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi e che di seguito si riportano;

LINEA DI AZIONE 1: Risanamento di siti degradati per abbandono essenzialmente di rifiuti inerti di demolizione o di beni ingombranti dismessi;

a) priorità assoluta da attribuire ai Comuni che dimostrino di aver adottato al 30/6/05 specifici regolamenti comunali finalizzati ad impedire l'abbandono dei rifiuti da demolizione prodotti nell'ambito del proprio territorio; A tale criterio sarà attribuito il punteggio massimo pari a 50;

b) seconda priorità in relazione alla superficie interessata dal degrado(espressa in Mq), partendo dal massimo punteggio pari a 20 da attribuire alla superficie più estesa, attribuendo punteggi intermedi riferiti a superfici intermedie, fino al punteggio minimo pari a 5;

c) terza priorità in relazione ai volumi di materiale presenti(espressa in Mc.), partendo dal massimo punteggio pari a 15 da attribuire alla massima volumetria e punteggi intermedi per volumetrie intermedie, fino al punteggio minimo pari a 5;

d) quarta priorità in relazione alla stima percentuale di rifiuti raccolti destinati al recupero-riutilizzo, con l'attribuzione del punteggio massimo pari a 10, con indicazione puntuale, da dimostrare al completamento del servizio eseguito, del luogo e impianto di destinazione; Ove a conclusione si realizzi, rispetto alla stima, una percentuale di rifiuti da destinare al recupero/riutilizzo inferiore in misura maggiore del 20% sarà operato un abbattimento del 20% del contributo concesso, utile a finanziare altre proposte comunali non finanziate;

e) quinta priorità in relazione alla eventuale contribuzione finanziaria assicurata dal Comune, con l'attribuzione di 5 punti a quei comuni che documentino una partecipazione uguale al 30%.

Per tale linea di azione viene stato fissato un limite massimo di contribuzione finanziaria regionale nella misura di Euro 50.000,00:

Nell'ambito di ciascuna priorità saranno attribuiti i diversi punteggi sulla base dei diversi range individuati nella scheda riferita alla linea di azione 1 allegata al presente provvedimento per farne parte integrante(All.1).

LINEA DI AZIONE 2: Risanamento e pulizia di siti carsici(grotte, lame ecc.) ad elevato interesse ambientale, naturalistico e paesaggistico, ovvero interventi di caratterizzazione ai sensi del citato D.M. 471/99, nell'ipotesi di sversamento di rifiuti non facilmente identificabili;

a) Prima priorità riferita alla superficie interessata dal degrado(espressa in Mq). Il relativo punteggio sarà attribuito, secondo i range indicati nella scheda allegata riferita all'azione 2, in funzione della estensione del sito interessato. L'istanza che presenterà una superficie più estesa acquisirà il massimo punteggio, pari a 40, mentre aree di superfici intermedie acquisiranno un punteggio intermedio, fino al punteggio minimo pari a 5;

b) Seconda priorità riferita alla profondità del sito rispetto al piano campagna (espressa in Ml.), misurata nel punto di massima concentrazione dei rifiuti sversati. Il relativo punteggio sarà attribuito, secondo i

range indicati nella scheda allegata riferita all'azione 2, in funzione della profondità del sito interessato. L'istanza che presenterà una profondità maggiore rispetto al piano campagna acquisirà il massimo punteggio pari a 15, mentre siti con profondità intermedie acquisiranno punteggi intermedi, fino al punteggio minimo pari a 5;

c) Terza priorità riferita ai volumi di materiale presenti(espressi in Mc). Il relativo punteggio sarà attribuito, secondo i range indicati nella scheda allegata riferita all'azione 2, in funzione della volumetria dei rifiuti rinvenuti nel sito interessato. L'istanza che indicherà la maggiore volumetria di rifiuti presenti sul sito acquisirà il massimo punteggio pari a 30, mentre siti con volumetrie intermedie acquisiranno punteggi intermedi, fino al punteggio minimo pari a 5;

d) Quarta priorità riferita a siti ricadenti all'interno di aree protette ovvero aree ad elevato interesse naturalistico. In tale caso sarà cura del soggetto proponente compilare l'allegata scheda(all.4) ai fini dell'inquadramento geografico/amministrativo e di un primo screening dell'area sulla quale sarà operato il servizio di pulizia e risanamento e/o caratterizzazione. Qualora l'area sia riconducibile a quelle della "Rete Natura 2000" per la quale necessiti la valutazione di incidenza, l'istanza di finanziamento contributivo regionale dovrà essere corredata della relativa istanza a norma di legge, debitamente firmata dal rappresentante dell'Ente.

e) Quinta priorità in relazione alla eventuale contribuzione finanziaria assicurata dal Comune, con l'attribuzione di 5 punti a quei comuni che documentino una partecipazione uguale al 30%.

Per tale linea di azione viene stato fissato un limite massimo di contribuzione finanziaria regionale nella misura di Euro 150.000,00.

Nell'ambito di ciascuna priorità saranno attribuiti i diversi punteggi sulla base dei diversi range individuati nella scheda riferita alla linea di azione 2 allegata al presente provvedimento per farne parte integrante(All. 2).

LINEA DI AZIONE 3: Pulizia di canali di irrigazione( rimozione dei rifiuti dall'alveo, ovvero dagli argini);

a) Prima priorità riferita alla pericolosità del tratto di canale oggetto dell'istanza di finanziamento contributivo regionale. Sulla base del P.A.I. (Piano di assetto idrogeologico), sarà attribuito il punteggio da un massimo di 30 ad un minimo di 10, come da scheda allegata al presente provvedimento (all.3)

b) Seconda priorità riferita alla lunghezza del canale di irrigazione in relazione allo specifica segmento ove risultino concentrati i maggiori quantitativi di rifiuti; L'istanza che indicherà la maggior lunghezza del canale come sopra specificato acquisirà il punteggio massimo pari a 20; istanze con lunghezze intermedie acquisiranno punteggi intermedi;

c) Terza priorità riferita ai volumi di materiale presenti(espressi in Mc) in relazione al segmento oggetto dell'intervento proposto. L'istanza che indicherà la maggior quantità di rifiuti acquisirà il punteggio massimo pari a 20; istanze con quantità intermedie acquisiranno punteggi intermedi;

d) Quarta priorità riferita alla percentuale di occlusione della sezione determinata dai rifiuti; L'istanza riferita alla pulizia dell'alveo che presenti una percentuale di occlusione maggiore acquisirà il massimo punteggio pari a 20; istanze con percentuali intermedie acquisiranno punteggi intermedi

e) Quinta priorità in relazione alla eventuale contribuzione finanziaria assicurata dal Comune, con l'attribuzione di 10 punti a quei comuni che documentino una partecipazione uguale al 30%.

Per tale linea di azione sarà possibile una contribuzione finanziaria regionale per ogni singolo intervento fissata nella misura massima di Euro 80.000,00.

I punteggi e la loro attribuzione rispetto ad ogni criterio di selezione sono meglio specificati nella scheda, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, riferita alla linea di azione 3 (All.3).

Le istanze rivolte ad acquisire le risorse regionali destinate alla realizzazione dell'azione 2 e 3 devono essere corredate, pena l'esclusione,

- dell'attestazione del rappresentante dell'Ente locale della avvenuta approvazione del progetto definitivo da parte dell'organo competente;
- di idonea documentazione attestante l'inserimento dell'area oggetto del finanziamento contributivo regionale all'interno di zone ad elevato interesse naturalistico, ovvero zone protette o, dell'attestazione del legale rappresentante (solo linea di azione 2), come innanzi meglio specificato ;
- di idonea documentazione tecnica e/o fotografica attestante lo stato dei luoghi oggetto dell'istanza di finanziamento;
- dell'attestazione del legale rappresentante che l'area oggetto del finanziamento contributivo regionale sia di proprietà pubblica; Ovvero che il Comune darà corso alla procedura in danno in caso di area privata;
- della sintesi del progetto, con evidenziazione degli elementi di conoscenza riferiti agli elementi di valutazione;
- dell'indicazione della superficie della sezione del canale (per la sola azione 3) utile alla valutazione di priorità in caso di parità punteggio per differenti proposte di intervento.

Tutte le istanze, inoltre, dovranno contenere, pena l'esclusione, i requisiti obbligatori di accesso al finanziamento di seguito riportati:

v Modalità di intervento in caso di rilevazione, in corso d'opera, della presenza di manufatti in/contenenti amianto, ovvero rifiuti pericolosi;

v Indicazione sulla destinazione dei rifiuti raccolti;

v Modalità di successiva tutela, controllo e monitoraggio del sito recuperato.

• Considerato che l'art. 15, comma 3 L.R. 5/97 individua i Comuni, in forma singola o associata, quali unici beneficiari dei finanziamenti contributivi regionali;

• Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1187 del 6 Agosto 2005 e la successiva deliberazione n.1705 del 30/11/2005 che fanno obbligo al Dirigente responsabile del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica dell'Assessorato all'Ecologia di adottare entro il corrente esercizio finanziario l'atto di impegno della spesa;

• Ritenuto necessario provvedere ai seguenti ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01: Impegnare la somma complessiva di Euro 5.989.511,00 di cui Euro 1.989.511,00 da destinare al finanziamento degli interventi riferiti alla linea di azione 1); Euro 2.000.000,00 alla linea di azione 2) ed Euro 2.000.000,00 da destinare alla linea di azione 3) a valere sul cap. 0611087 del Bilancio di previsione 2005 in favore dei Comuni, quali unici soggetti beneficiari, individuati dalla L.R. 5/97, art. 15, comma 3, dei finanziamenti contributivi regionali, rinviando a successivo provvedimento dirigenziale e, comunque dopo la presentazione e l'istruttoria delle istanze, la indicazione puntuale dei soggetti beneficiari.

## DETERMINA

• Di Impegnare la somma di Euro 5.989.511,00 di cui Euro 1.989.511,00 da destinare al finanziamento degli interventi riferiti alla linea di azione 1); Euro 2.000.000,00 da destinare alla linea di azione 2) ed

Euro2.000.000,00 da destinare alla linea di azione 3) a valere sul cap. 0611087del Bilancio di previsione 2005 in favore dei Comuni, quali unici soggetti beneficiari, individuati dalla L.R. 5/97, art. 15, comma 3, dei finanziamenti contributivi regionali, rinviando a successivo provvedimento dirigenziale e, comunque dopo la presentazione e l'istruttoria delle istanze, la indicazione puntuale dei soggetti beneficiari.

- Di fissare entro sessanta (60) giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP il termine per la presentazione delle istanze da parte dei Comuni da trasmettere alla Regione Puglia, Assessorato Ambiente - Settore Gestione Rifiuti e Bonifica - Via delle Magnolie, Z.I. ex ENAIP - Bari;
- Di approvare le schede di valutazione, ciascuna per ogni linea di azione, per l'attribuzione dei relativi punteggi che, allegate al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante;
- Di stabilire che le istanze di finanziamento dovranno essere redatte secondo i criteri di selezione ed i requisiti obbligatori in premessa richiamati e che si intendono qui integralmente riportati;
- Di stabilire che i Comuni potranno presentare istanza per ogni linea di azione, fermo restando che, qualora il Comune risulti in posizione utile per il finanziamento contributivo regionale in più linee di azione, sarà concesso il contributo per una sola delle istanze presentate, sulla base delle indicazioni di priorità fornite dal Comune già in fase di presentazione delle istanze medesime;
- Di valutare le istanze ammissibili pervenute secondo le schede allegate al presente provvedimento per farne parte integrante, ai fini della redazione di tre diverse graduatorie, ciascuna per ogni linea di azione;
- Di stabilire fin d'ora, che ove si dovessero determinare economie in una delle tre graduatorie, le stesse saranno utilizzate per l'eventuale finanziamento di istanze ricomprese anche in altre linee di azione ma non finanziate per esaurimento delle risorse, assicurando, comunque la copertura del finanziamento richiesto;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di disporre che il presente bando venga pubblicato sul Sito della Regione Puglia;

Il presente provvedimento è redatto in duplice originale ed è reso pubblico mediante affissione all'albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso il Settore Gestione Rifiuti e Bonifica dell'Assessorato Ecologia, per cinque giorni lavorativi a decorrere dalla sua adozione.

Il presente atto viene notificato in originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Viene, altresì, inoltrato in copia conforme ed in originale al Settore Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio.

Il Dirigente ad interim  
del Settore Gestione Rifiuti e Bonifica  
Dott. Luca Limongelli